

Roma, 23 Aprile 2014

Prot. n. 1824/2013/F

Dott.ssa Gaetana Ferri
Ministero della Salute
Direzione Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari

Oggetto: *vaccinazioni in deroga.*

Gent.ma Direttore,

sono pervenuti alla Federazione quesiti in merito alle specie minori e all'utilizzo di vaccini registrati per specie diverse da quelle da trattare, ad esempio la vaccinazione contro il cimurro dei furetti mediante l'utilizzo di vaccini per cani.

La medesima problematica attiene ai vaccini registrati per polli utilizzati per la selvaggina da penna e per i tacchini o ai vaccini registrati per equini utilizzati su asini.

In analogia alle deroghe per le specie bufaline consentite dalla nota 21474 del 1/12/2009 e in considerazione dell'utilità delle profilassi nel ridurre l'utilizzo di antibiotici, oltre che per ragioni di salute e benessere animale, nonostante i vaccini non siano presidi terapeutici ma di prevenzione ai fini della possibilità di applicazione dell'uso in deroga contemplati dagli artt. 10 e 11 del DLgs 193/06, si chiede se possa essere realizzata e a quali condizioni, la stessa procedura per le specie minori per le quali non sono attualmente disponibili vaccini.

Certo della consueta attenzione invio i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Gaetano Penocchio)

